

Comando Provinciale Livorno



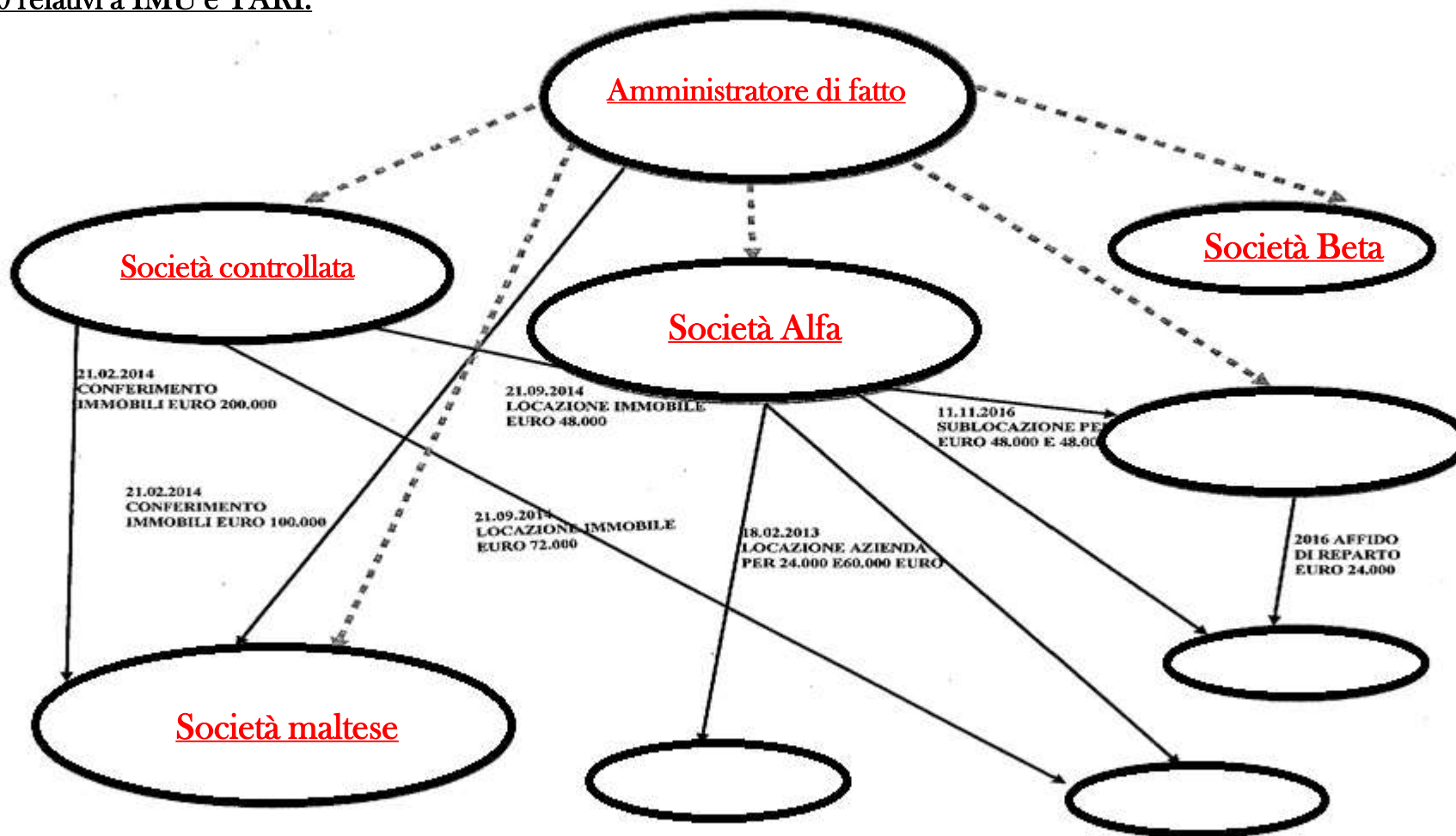
*«Il ruolo dei **Comuni** nell'attività
di accertamento dei **tributi**
per un'azione
più incisiva di **contrasto** all'**evasione**».*



Comando Provinciale Livorno



SEGNALAZIONE NR. 1: comunicazione ai sensi dell'art. 36 DPR. 600/1973 da parte del Comune di Livorno - Nucleo Antievasione a carico di tre società, di fatto gestite dalla medesima persona fisica, che nel corso degli anni avevano accumulato debiti nei confronti del Comune per tributi locali non versati complessivamente pari a euro 257,000,00 relativi a IMU e TARI.



INTERVENTI OPERATIVI DA PARTE DEL REPARTO OPERANTE:

1. Approfondimenti investigativi finalizzati a verificare la fondatezza della segnalazione pervenuta dal Comune e, dunque, a riscontrare se la condotta posta in essere dall'amministratore di fatto delle tre società coinvolte possa aver determinato un'effettiva spoliazione patrimoniale mobiliare e immobiliare finalizzata all'evasione delle imposte dirette e alla lesione delle garanzie patrimoniali erariali.
2. Avvio di un controllo fiscale nei confronti di una delle tre società coinvolte, condotto anche mediante il ricorso dello strumento delle indagini finanziarie, che ha consentito di rilevare:
 - irregolare tenuta della contabilità;
 - infedele presentazione delle dichiarazioni fiscali ai fini II.DD., I.V.A. e I.R.A.P.;
 - illegittima detrazione d'I.V.A.;
3. Denuncia dell'amministratore di fatto della società controllata ex art. 11 d.lgs. 74/2000 perché al fine di sottrarsi al pagamento delle imposte sui redditi e sul valore aggiunto (comprensive di interessi e sanzioni) per un ammontare complessivo pari a euro 388,425,69, alienava simulatamente i propri beni (nel caso di specie, l'immobile).
4. Richiesta all'A.G. precedente di emettere specifico decreto di sequestro CONSERVATIVO per l'immobile oggetto di fittizio trasferimento in quanto costituisce lo strumento a mezzo del quale il reato viene commesso.

mediante la costituzione di un **TRUST**



SEGNALAZIONE NR. 2: comunicazione ai sensi dell'art. 36 DPR. 600/1973 da parte del Comune di Livorno - Nucleo Antievasione inerente all'esposizione di uno standard pubblicitario di notevole superficie apposto su una terrazza di una villetta di Livorno in quanto lo stesso risultava affisso oltre il periodo concesso dall'autorizzazione originale.

INTERVENTI OPERATIVI DA PARTE DEL REPARTO OPERANTE:

1. Approfondimenti investigativi finalizzati a verificare la fondatezza della segnalazione pervenuta dal Comune nonché la posizione reddituale/fiscale/contributiva della società che aveva posizionato lo standard pubblicitario;
2. Avvio di un controllo fiscale, successivamente trasformato in verifica, finalizzato a controllare l'adempimento delle disposizioni contemplate dalla normativa tributaria in materia di imposte sui redditi, dell'I.V.A. e degli altri tributi con riferimento alla posizione fiscale della società in ordine alla congruità dei dati confluiti nelle dichiarazioni annuali presentate ai fini I.V.A. e II.DD. rispetto alle operazioni documentate e annotate in contabilità;
3. Al termine della verifica fiscale, esperita tramite riscontri di coerenza esterna (indagini finanziarie), riscontri indiretti/presuntivi e analitico/normativi, sono state constatate le seguenti violazioni sostanziali nei confronti della società:
 - elementi positivi di reddito non dichiarati per euro 48.298,00;
 - elementi negativi di reddito non deducibili per euro 77.71,00;
 - operazioni attive non documentate e non dichiarate euro 11.920,00 - I.V.A. relativa e dovuta euro 2.622,00;
 - operazioni passive non regolarizzate euro 178.239,00 - I.V.A. relativa euro 39.213,00;

Comando Provinciale Livorno



SEGNALAZIONE NR. 3: comunicazione ai sensi dell'art. 36 DPR. 600/1973 da parte del Comune di Livorno - Nucleo Antievasione inerente ad un soggetto che avrebbe concesso in locazione l'immobile di sua proprietà a due soggetti senza la stipula del relativo contratto di locazione.

INTERVENTI OPERATIVI DA PARTE DEL REPARTO OPERANTE:

1. Approfondimenti investigativi finalizzati a verificare la fondatezza della segnalazione pervenuta dal Comune tramite escussione in atti dei conduttori dell'appartamento che hanno dichiarato di pagare mensilmente, in contanti, il canone di locazione corrispondente a 300,00 euro cadauno nelle mani del proprietario;
2. Avvio di un controllo fiscale in materia di locazioni immobiliari nei confronti del proprietario dell'immobile per non aver indicato nelle dichiarazioni dei redditi, quadro RB, quanto incassato dai conduttori negli anni di riferimento e per non aver versato l'imposta di registro alla locale Agenzia delle Entrate;
3. Applicazione della presunzione «iuris tantum» prevista dall'art. 41 ter, del D.P.R. 600/73 la quale stabilisce che in caso di omessa registrazione del contratto di locazione di immobili l'Amministrazione Finanziaria, oltre alle sanzioni per la mancata registrazione, possa presumere l'esistenza, salva documentata prova contraria, del rapporto di locazione anche per i quattro periodi d'imposta antecedenti a quello nel corso del quale è stato accertato il rapporto stesso (comma 2, art 41 ter, DPR 600/73).
4. Segnalazione d'iniziativa al Comune (ufficio anagrafe e ufficio tributi) per gli adempimenti di competenza, nello specifico:
 - ❖ recupero I.M.U. in quanto dall'esame della documentazione acquisita agli atti è emerso che il proprietario risultava essere fittiziamente residente presso l'appartamento, usufruendo, così indebitamente, dell'agevolazione di prima casa;
 - ❖ recupero T.A.R.I., tenuto conto che il suddetto appartamento risulta concesso in locazione «a nero» a due persone fisiche;
 - ❖ regolare iscrizione all'Anagrafe Comunale della residenza dei due conduttori presso l'immobile in questione.

